

In virtù della presente, benché privata scrittura da valere
Il Sr. Pio: Batta Trabalza Romano Impresario promette e si
obbliga coi Signori Domenico Bouanera, e Lorenzo Benedetti
Deputati di venire in persona in questa città di Corneto e con
suo una compagnia Comica composta degli Individui
notati nell'elenco dal medesimo sottoscritto, per farla agire
nella prossima stagione di carnevale in questo pubblico
Teatro alli seguenti patti, cioè

- 1° Che le recite debbano principiarfi dopo il prossimo natale
nel giorno che verrà fissato dalla Suprema di Stato, e
proseguirsi a tutto il carnevale del prossimo anno 1837.
- 2° Che sia tenuto presentarsi ai detti Signori Deputati tutte
le produzioni, onde ne possano fare la scelta per
quindi esser riveduta tanto dall'autorità civile che
Ecclesiastica.
- 3° Che tutti gli attori componenti la Compagnia dovranno
essere forniti di belli, e decorosi vestirsi.
- 4° Che ogni sera sia tenuto mandare gratis Bi=
Biglietti alle Persone che gli verranno indicate.
- 5° Che a tutte sue spese dovrà essere illuminato il Teatro,
ed i corridoi del medesimo, come ancora a sua spesa
sarà l'orchestra che dovrà sonare prima dell'opera,
e nello spazio fra un'atto, e l'altro.
- 6° Che tanto il sudd. Impresario, quanto l'intera Compagnia
dovrà dipendersi dalla Deputazione Teatrale, ed unifor-
marsi ai Regolamenti stabiliti per le Comiche Compagnie.
- 7° Che ogni permesso occorrerà averlo dall'autorità civile, ed
Ecclesiastica, dovrà procurarselo da se medesimo.
- 8° I sudd. Signori Deputati daranno gratis il Teatro per
tutta la stagione del carnevale.
- 9° Il prezzo del Biglietto d'ingresso potrà fissarsi a piacere
dell'...

- Impresario al di cui profitto sarà tutto l'incasso serale.
- 10° La Deputazione pagherà all'Impresario a titolo di stipendio scudi centoventi, cioè scudi sessanta alla metà delle Uccite, e scudi sessanta l'ultimo giorno di carnevale.
- 11° Detta Deputazione permetterà in tutto il corso delle Uccite che in solo quattro sera l'attore che avrà la serata del Beneficio possa stare col piatto fuori della Porta del Teatro, ovvero possa girare per i Salehi e Platea del med.
- 12° Che se per qualunque caso fortuito venisse sorpreso il capo delle Uccite, il S.^{to} Impresario sarà obbligato trattenerli nella Capra per giorni dodici con tutta la Compagnia, passati i quali non potendo agire avrà il compenso di scudi sessanta in luogo di scudi centoventi stabiliti all'art. Decimo.

= Corneto 2.^a Dicembre 1636.

fatto in doppio originale da tenerli uno per parte.

= Gio. Batt. Trabolza mi obblize C. S.

= Ferdinando Falzacappa Testimonio alle sud. firme

= Biagio Cherubini Testimonio come sopra